



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

At 1,11

«Uomini di Galilea, perché fissate nel cielo lo sguardo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore ritornerà». Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Nella celebrazione solenne di questa domenica possiamo ammirare la regalità di Cristo che, dopo il suo abbassamento, ascende nel più alto dei cieli. Chiediamo al Signore un atteggiamento umile e contrito per poter attingere all'abbondanza della sua Grazia.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei il sovrano dell'universo, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Cristo, che ci hai donato la redenzione e il perdono dei peccati, abbi pietà di noi!
Cristo, pietà.

Signore, che col tuo sacrificio ci hai aperto le porte del Paradiso, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 1,1-11

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli.

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi ²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. ³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. ⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me:

⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». ⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». ⁷Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». ⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro ¹¹e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 46

R/. Ascende il Signore tra canti di gioia.

FA LA -
A - scen - de il Si - gno - re tra
SOL - FA
can - ti di gio - ia.

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra. **R/.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni. **R/.**

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo. **R/.**

Seconda lettura Ef 1,17-23

Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, ¹⁷il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; ¹⁸illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale

speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi ¹⁹e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. ²⁰Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, ²¹al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. ²²Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: ²³essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 28,19a.20b

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

Vangelo Mt 28,16-20

A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹⁶gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. ¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. ¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, l'Ascensione al Cielo non allontana Gesù, ma lo rende presente in mezzo a noi, in modo più personale con la preghiera, e universalmente nell'Eucaristia. Egli siede alla destra del Padre e intercede per noi. A Lui rivolgiamo la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore, asceso al Cielo, ascoltaci.

1. Signore Gesù, salendo al Padre, rimani con noi senza limiti di tempo e di spazio: ti affidiamo tutti gli uomini della terra, affinché possano vivere con lo sguardo e il cuore rivolti al Cielo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, salendo al Cielo hai consegnato la tua Chiesa agli Apostoli. Illumina e guida la missione del Papa, dei vescovi, dei sacerdoti, dei missionari, dei consacrati e di tutte le famiglie cristiane. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, la tua divina Provvidenza sostenga i popoli nell'osservanza del vero Bene e salvi il nostro mondo dall'ingiustizia, dall'odio e dalla guerra. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, mentre celebriamo la Giornata per le comunicazioni sociali ti chiediamo che tali mezzi contribuiscano alla missione della Chiesa nel mondo e rendano più autentici i rapporti tra le persone. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, che sei salito al Cielo per essere il nostro "avvocato", ti supplichiamo di presentare la preghiera del popolo cristiano e la nostra personale preghiera al Padre, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio (M. R. pagg. 332-333)

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione

Mt 28,20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo». Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente e misericordioso, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio della patria eterna, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

25 maggio – 31 maggio 2020
VII di Pasqua – III del salterio

Lunedì 25 – Feria – S. Gregorio VII, mf
S. Beda, mf – S. Maria M. de' Pazzi, mf
S. Dionigi di Milano | S. Adelmo
S. Maddalena Sofia Barat
[At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33]

Martedì 26 – Feria – S. Filippo Neri, M
S. Eleuterio | S. Berengario | S. Lamberto
S. Desiderio
[At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a]

Mercoledì 27 – Feria
S. Agostino di Canterbury, mf
S. Bruno | S. Eutropio | S. Restituto
[At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19]

Giovedì 28 – Feria
S. Germano | S. Ubaldesca
B. Maria Bartolomea Bagnesi
[At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26]

Venerdì 29 – Feria
S. Ursula | S. Bona da Pisa | SS. Sisinnio e C. | S. Gerardo
[At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19]

Sabato 30 – Feria
S. Giovanna d'Arco | S. Ferdinando III | SS. Gavino e C.
[At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25]

Domenica 31 – Pentecoste, S (A)
S. Petronilla | S. Silvio | S. Camilla Battista da Varano
[At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784

FU ELEVATO AL CIELO



LETTURA

Le letture sono incentrate sul mistero dell'Ascensione di Gesù al Cielo. Il brano degli Atti degli Apostoli sottolinea in particolare la storicità dell'avvenimento, contestualizzandolo nella metodologia di Luca, che ha voluto trattare di «tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo». Il vangelo di Matteo insiste invece sulla missione affidata alla Chiesa in questa svolta della storia della salvezza, in cui alla presenza fisica di Gesù subentra la sua azione per mezzo della Chiesa. La seconda lettura, infine, sottolinea le nuove prospettive per i discepoli di Cristo dopo la sua Ascensione al Cielo, in particolare per la loro fede, per il loro impegno nella vita e per l'attesa di una gloria futura.

MEDITAZIONE

Gesù, «elevato in alto», può offrire ai suoi discepoli un punto di vista più *elevato* di quello cui sono abituati nella vita quotidiana. Il testo dalla Lettera agli Efesini auspica appunto «uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui», e articola questa più profonda conoscenza in tre direzioni: la *speranza*, la *gloria*, la *potenza*. Per la fede del discepolo è di importanza fondamentale conoscere «la grandezza della po-

tenza del Signore». La professione di fede della Chiesa, che ha vissuto l'Ascensione, dice con chiarezza che Gesù «salì al cielo e siede alla destra del Padre», esprimendo la certezza che Egli è sul versante della divinità ed è Dio come il Padre. Su questa certezza della divinità di Gesù emerge la consapevolezza della *speranza*, a cui sono *chiamati* coloro che fondano su di Lui la propria esistenza. Il Vangelo di san Giovanni riporta una bellissima assicurazione del Signore: «Io sono la vite, voi i tralci». Quella vite e quei tralci sono alimentati da una linfa divina, per cui la grande speranza dei credenti è quella di partecipare alla dignità stessa di Dio. La consapevolezza di questa speranza deve aprire a grandi ideali: chi sa di essere intimamente unito al Figlio di Dio non si può rassegnare a una vita mediocre. «Quale grande amore ci ha dato il Padre, per essere chiamati figli di Dio e lo siamo realmente». Con queste parole san Giovanni, nella sua prima lettera, puntualizza che la grandezza della nostra speranza sta nel privilegio di essere figli di Dio, e con la stessa chiarezza esprime «quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità: la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo perché la vostra gioia sia piena».

PREGHIERA

O Signore, dammi la forza necessaria per proseguire nella storia la tua stessa azione di salvezza, e alimenta la mia fiducia con la certezza della tua presenza accanto a noi, fino alla fine del mondo.

AGIRE

In questa giornata festiva che mi invita ad alzare lo sguardo verso il cielo, mi voglio interrogare su cosa posso fare per vivere da figlio di Dio e per contribuire alla realizzazione del Regno di Dio.

S.E. Mons. Guido Ravinale
Vescovo emerito di Asti